

COMUNE DI CAPANNORI

(PROVINCIA DI LUCCA)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 6 NOVEMBRE 2023**

LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' MISTA

Trascrizione della seduta

INIZIO ORE 18,30

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Buonasera a tutti. Grazie per essere presenti a questa seduta consiliare. Iniziamo con l'appello. Prego, signor Segretario, a lei.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Buonasera. Allora, abbiamo:

APPELLO:

SINDACO LUCA MENESINI	ASSENTE
AMADEI SILVIA MARIA	PRESENTE (ON LINE).

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Buonasera, sono presente in video.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Presente in video.

ANGELINI GUIDO	PRESENTE
BACHI MARCO	PRESENTE
BARTOLOMEI SALVADORE	ASSENTE
BENIGNI ILARIA	ASSENTE
BERTI CLAUDIA	ASSENTE

Va beh, intanto, intanto termino con l'appello, poi mi dite. Un attimo, faccio l'appello io. Insomma, semmai è la cosa inversa.

GIGLIOLA BIAGINI	PRESENTE
BINI CHIARA	PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE CHIARA BINI:

Presente, on line.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Presente in video.

CAMPIONI GIANNI PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE GIANNI CAMPIONI:

Presente on line.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

E' collegato, chiedo scusa.

CONSIGLIERE GIANNI CAMPIONI:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

CARUSO DOMENICO	ASSENTE
CECCARELLI GAETANO	ASSENTE
LENCIONI PIO	PRESENTE
LIONETTI LAURA	PRESENTE
LUNARDI SIMONE	ASSENTE
MICCICHE' LIA CHIARA	PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE LIA CHIARA MICCICHE':

Presente on line.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

E' in video.

PELLEGRINI GIUSEPPE ASSENTE

Consigliere Pellegrini c'era ma non ha messo la tessera, quindi è assente.

PETRINI MATTEO ASSENTE

Petrini c'è, non ha messo la tessera assente.

PISANI SILVANA ASSENTE

Pisani assente. Sì, però, diciamo, io faccio un appello, poi alla fine mi dite chi c'è o non c'è a causa di guasti tecnici.

RIOLO EZIO	PRESENTE
ROCCHI MAURO	PRESENTE
SBRANA ROBERTA	ASSENTE
SCANNERINI MATTEO	ASSENTE
SPADARO GIUSEPPE	PRESENTE
ZAPPIA BRUNO	PRESENTE

Allora, a me ne risulterebbero allo stato: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14.
Ora, c'è qualche caso di..

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Sì.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Bene. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

A me risulta dalle comunicazioni fatte sul mio cellulare, che la Consigliera Sbrana ha dei problemi. La Consigliera Pisani ha dei problemi di collegamento. Quindi, i tecnici vedranno come fare. Comunque hanno, non è che non sono, non sono presenti perché non riescono a rispondere.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo. Comunque..

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:
Mentre la Consigliera Berti sta arrivando.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE GIUSEPPE SPADARO:

Presidente, mi scusi. Io volevo giustificare la Consigliera Benigni per l'indisposizione, non so se riuscirà a mettersi a contatto, ma comunque non c'è. Volevo giustificarla.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo. Grazie.

CONSIGLIERE GIUSEPPE SPADARO:
Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, dall'appello 13. A me ne risultavano 14. Uno..no, e ho sbagliato perché avevo messo il Sindaco presente. Quindi, i presenti sono 13 e non 14. Allo stato 13.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Quindi, il numero legale c'è, la seduta è valida. Passiamo.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Il Consigliere Campioni (parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì, il Consigliere Campioni non vediamo, non la vediamo in video. La prego di accendere il video. Benissimo.

CONSIGLIERE GIANNI CAMPIONI:

Sì, lo accendo subito.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì. Lo sentiamo, però non vediamo

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

BREVE INTERRUZIONE.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, sono entrati i Consiglieri : Consigliere Petrini è entrato ora. E Pellegrini e Bartolomei. Okay. Entrano alle 18,36. Gli scrutatori.

Alle ore 18,36 entrano i Consiglieri Petrini, Pellegrini e Bartolomei.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Gli scrutatori sono: Bachi, Riolo, Spadaro.

Gli Assessori presenti sono: l'Assessore Micheli, l'Assessore Del Chiaro e nessun altro in video.

Benissimo, l'orario di chiusura di questo Consiglio le 20,30.

Bene, prima di iniziare questo Consiglio Comunale, vi chiedo un minuto di silenzio per le vittime innocenti di questi eventi atmosferici, diventati ormai troppo frequenti. Esprimo la mia vicinanza e quella di tutti i membri del Consiglio Comunale ha quelli

che hanno subito questi danni, che sono molti. Ringrazio tutti, tutti quelli che in questi giorni sono stati in prima linea, gli amministratori, la Protezione Civile, le forze dell'ordine, i dipendenti pubblici e i tanti volontari, che si sono messi a disposizione per supportare le popolazioni colpite dall'alluvione. Facciamo un minuto di silenzio.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

Bene.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0074940/2023 del 14/11/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Come da accordi in Conferenza Capigruppo, diamo in questa prima ora, diamo inizio con le comunicazioni. Seguiranno le interrogazioni per un'ora.

Chi vuole prenotarsi. Vedo già il Consigliere Angelini. Prego, Consigliere per la sua comunicazione.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Buonasera a tutti. Intanto, anch'io condivido e sostengo come è stato detto dalla Presidente del Consiglio, questa situazione del maltempo che si ripete ormai in modo frequente nel nostro paese, in tutta Italia, ci deve fare riflettere su come abbiamo condotto finora la gestione del territorio. E questo ci riguarda anche noi direttamente.

Quindi, bisogna fare grande attenzione, a mio avviso, a non consumare suolo ulteriore rispetto a quello già consumato perché poi l'acqua, come si è visto anche recentemente, si prende i suoi spazi, e fa molti danni e soprattutto fa anche delle vittime e questa è la cosa più grave, che possa accadere. E dipende da noi. Io sono convinto che dipende molto, molto da noi, da quello che stiamo facendo. Detto questo, volevo chiedere, non so se c'è l'Assessore Del Carlo, comunque se da parte dell'Amministrazione Comunale c'è la possibilità di avere un quadro dei problemi che sono emersi sul nostro territorio. Mi piacerebbe saperlo perché poi, come rappresentanti dei cittadini bisogna avere sotto mano non solo il territorio nel quale, magari, viviamo, io ho presente chiaramente il mio e in questi giorni ho visto la caduta di molti alberi anche lungo gli argini dei torrenti e anche nelle abitazioni. E quindi volevo sentire un po' che cosa è successo soprattutto nell'ambito pubblico. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Ah. Benissimo, Consigliere Angelini l'Assessore Del Carlo ha problemi di connessione e quindi se riesce a collegarsi poi le risponde.

Benissimo, continuiamo con la comunicazione del Consigliere Zappia. Prego.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, grazie e buon pomeriggio a tutti. Volevo sapere dall'Assessore Del Chiaro, che ogni volta che presento una interpellanza, che presento una interpellanza la prende sotto gamba, ride. Però, ho visto che ultimamente il martedì c'è qualche spazzatrice in più a Capannori, cose che, dove devono essere fatte 4 o 5 spazzatrici al giorno, così l'ISPRA dice, che ci sono stanziati circa 300 mila Euro e dovrebbero spazzare per tutta Capannori 4 o 5, appunto, spazzatrici. Ora, tranne il venerdì, come tutti noi sappiamo, dove c'è il mercato, soprattutto a Capannori, esiste una spazzatrice. Mentre, un giorno così alla settimana, il martedì, ogni tanto capita così, tirato fuori dal cilindro, il martedì mattina c'è qualche spazzatrice. Ecco, visto che non ride più,

no, devono spazzare quattro o cinque spazzatrici, Assessore. Poi, volevo, un'altra cosa, volevo sapere, visto che c'è stato un concorso per il pubblico, per dirigente al settore dei servizi alla persona, dopo i miei articoli, che sono usciti sui giornali, online, quotidiani locali, si è un po' stoppato, fermato questo concorso. Avevo fatto anche una interpellanza. Volevo sapere a che punto è questo concorso, anche perché sono cambiate le leggi, ho scritto un altro articolo dicendo, appunto, che deve essere cambiato, rinnovato tutto con la nuova legge del 14 luglio. Mi potete far sapere, per cortesia, se c'è, non c'è, quando lo farete questo concorso? Perché qualche persona mi ha chiamato, una o due persone mi hanno chiamato perché volevano sapere appunto l'aggiornamento di questo concorso. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Zappia. Do la parola alla Consigliera Berti. Prego.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. Volevo cogliere l'occasione delle comunicazioni per ringraziare le varie realtà di Protezione Civile e le varie associazioni del nostro territorio, che hanno sostenuto i nostri cittadini e le nostre cittadine durante questi giorni, dove, a causa del maltempo, molte famiglie sono rimaste per giorni senza corrente elettrica nelle abitazioni. Le nostre associazioni del territorio hanno permesso di fornire generatori, di fornire supporto e di dare sostegno alle famiglie, mentre ENEL era al lavoro per, insomma, per ripristinare le utenze. Ringrazio anche la Municipale e tutto il settore dei lavori pubblici e l'Assessore Del Carlo perché hanno seguito, insomma, con prossimità tutti i nostri cittadini. Ora, l'emergenza, pare essere rientrata, però, insomma, è stato un lavoro di squadra importante per non lasciare nessuno solo in momenti dove alcuni cittadini non solo non avevano la corrente elettrica, ma, avendo i pozzi, non avevano nemmeno l'acqua. Quindi, è stato un lavoro molto importante. Ora, l'emergenza, fortunatamente, è rientrata in quasi tutto il territorio. Contiamo che domattina, insomma, tutti, tutte le famiglie possono riavere la corrente elettrica, però è stata una prova che abbiamo, insomma, che ha messo a dura prova un po' tutto il tessuto del nostro territorio e che, grazie ad una collaborazione, siamo riusciti a supportare adeguatamente. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Berti. Ci sono altre comunicazioni? Benissimo. Se non ci sono altre comunicazioni possiamo, e se l'Assessore Del Carlo non è ancora riuscito a mettersi in collegamento, passiamo alle..sì, prego, prego Assessore. Prego Assessore Del Chiaro.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì, grazie Presidente. No, soltanto per fare appunto un quadro generale rispetto al maltempo e alle famiglie, appunto, capannoresi che stanno ancora aspettando il ripristino dell'energia elettrica. Poi, appena si collega il collega Del Carlo, entra più nel dettaglio. Però, ecco, credo sia giusto informare che a ieri sera c'erano circa più

di 400 famiglie, più di 400 utenze senza energia, quindi senza elettricità. Alcune situazioni che durano da più giorni e altre che, diciamo, sono insorte nel fine settimana. Ovviamente, a seconda delle difficoltà suddivise in diversi paesi, in diverse frazioni del territorio, quantitativamente il guasto, diciamo, che coinvolgeva un maggior numero di utenze è quello relativo ai paesi di, era fino a ieri sera, il guasto relativo al paese di San Gennaro, dopo di Petrognano, che è stato diciamo, risolto in via eccezionale e provvisoria con l'arrivo di un generatore, che ha consentito, di un generatore di grandi dimensioni, che ha chiuso, diciamo, essendo posizionato sulla Via per San Gennaro, ma ha provvisoriamente, ridato corrente ai tre paesi. E quindi qua il guasto è davvero significato, ENEL sta facendo un lavoro di ripristino della linea di media tensione perché quella di alta tensione ha subito danni, ecco, che richiedono giorni di intervento. Nel frattempo, però, ovviamente, l'obiettivo era ed è quello di riassicurare, ovviamente, l'approvvigionamento elettrico a tutte le famiglie che, ad oggi, non lo hanno. Quindi, qua si è intervenuti con questa situazione provvisoria, così come con generatori di dimensioni più piccole si sta intervenendo, come sottolineava anche la Consigliera Berti, su diverse situazioni, che, appunto, riguardano zone circoscritte me di diversi paesi. Quindi si va da Guamo a Pieve di Compito, a Sant'Andrea in Caprile. Quindi, ci sono diverse, diverse aree, diverse famiglie che ancora stanno aspettando il ripristino e, ovviamente, c'è un dispiegamento totale di quelle che sono tutte le forze di Protezione Civile che seguono insieme ad ENEL, che manda aggiornamenti continui, quella che è la situazione. Quindi, ad oggi pomeriggio le utenze rispetto a ieri sera, le famiglie si erano dimezzate, quindi le famiglie senza elettricità. Ovviamente, l'obiettivo è da qui a domani riportare l'energia e quindi l'elettricità a chi ancora oggi non l'ha vista ripristinata. Quindi, ovviamente, c'è un lavoro H24 e anch'io mi sento di ringraziare ecco, tutti, volontari, Protezione Civile, ENEL che sono tutti al lavoro, ovviamente, per questa che è la priorità del momento. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. L'Assessore Del Carlo non lo vedo ancora collegato. Quindi, eventualmente, se riesce gli darò la parola successivamente.

INTERROGAZIONI/INTERPELLANZE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Se non ci sono altre comunicazioni, passiamo alla trattazione delle interrogazioni.

La prima interrogazione è la n. 192, presentata dal Consigliere Petrini: “richiesta di messa in sicurezza e di installazione telecamere nel sottopasso ciclopedonale”. Prego, Consigliere Petrini.

PROPOSTA N. 192.

PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A “RICHIESTA DI MESSA IN SICUREZZA E DI INSTALLAZIONE TELECAMERE NEL SOTTOPASSO CICLOPEDONALE” – PROT. N. 69234/2021

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente. Nel 2021 abbiamo, ho protocollato questa interrogazione che riguarda, appunto, il sottopasso ciclopedonale di Tassignano che collega l’area di Artemisia alla stazione ferroviaria e a Via del Casalino, sottopasso, se non erro, realizzato nel 2013. Sottopasso che, in origine, era dotato di allarme visivo e sonoro, in caso di allagamenti, dovuti ovviamente alle piogge. Allarme che mi risulta, quanto meno al 2021, fuori uso. Anche perché poi pare disturbasse gli abitanti delle case vicine, perché andavano anche a suonare per ore la notte senza alcun motivo.

Al tempo, nonostante l’Amministrazione facesse diverse promesse, la grande importanza strategica per la circolazione ciclopedonale della frazione di Tassignano e non solo, il sottopasso non è mai stato oggetto di cure ed attenzioni costanti. Ora, da tempo, i cittadini appunto segnalavano e lamentavano la sporcizia presente nel sottopasso, la presenza, ad esempio, di vetri rotti, che a più riprese hanno provocato, ad esempio, forature alle biciclette dei cittadini, che transitavano. E, sempre da tempo, gli abitanti del paese di Tassignano lamentavano che il sottopasso era ormai divenuto una comoda scorciatoia anche per gli scooter, per chi, appunto, trovando il passaggio a livello chiuso e dovendo transitare Via del Casalino, passavano da un sottopasso che tutto era, ed è, fuorché a disposizione, ad esempio, dei motorini.

Quello che chiedevano al Sindaco e all’Assessore competente è quello di adoperarsi per ripristinare l’allarme di allagamento del sottopasso, collegandolo, magari, ad un numero di pronto intervento, che sia reperibile H24, di adoperarsi affinché si organizzi una costante pulizia del sottopasso da parte del personale di ASCIT, insomma, con volontari individuati all’interno della frazione stessa. E di adoperarsi affinché si impedisca il passaggio di scooter, motorini, anche, eventualmente, con barriere fisiche senza, ovviamente, pregiudicare il passaggio alle biciclette, ai passeggini, a le sedie a rotelle per chi, ovviamente, è una persona disabile. E se

questo non fosse possibile di installare telecamere utili a riprendere, individuare e sanzionare chi si rende colpevole di tali gesti di inciviltà. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini, do la parola all'Assessore competente. Prego, Assessore Micheli.

ASSESSORE LUCIA MICHELI:

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, intanto, io mi scuso per il ritardo di questa risposta perché non è nel mio stile e, giustamente, il Consigliere Petrini ha ricordato che l'interrogazione in oggetto è una interrogazione ormai di tempo fa e credo che i fatti dimostrino che solitamente non sono solita, appunto, impiegare così tanto tempo anche i Consiglieri di opposizione, Zappia, Caruso, che mi hanno rivolto delle interrogazioni sanno bene che solitamente i tempi sono più, molto più ristretti e pronti. Purtroppo qui c'è stata una serie di eventi che ha remato contro a questa interrogazione, non ultimo il fatto che giustamente, eh, assolutamente giustamente il Consigliere Petrini faceva una serie di domande che erano un po' "cross", come si direbbe, su più aree, gestite da questa amministrazione e quindi, insomma, per avari motivi siamo andati un po' lunghi e quindi per questo ci scusiamo.

Detto questo, do lettura della risposta, che è stata protocollata oggi, quindi sarà a disposizione del Consigliere a partire da domani.

Si premette che la sicurezza dei cittadini e il controllo del territorio sono tra le priorità di questa Amministrazione, che le persegue non solo tramite l'installazione di impianti di videosorveglianza, ma anche tramite l'incremento dell'organico della sua Polizia Municipale, e, infine, attraverso progetti dedicati ad una maggiore vicinanza della polizia municipale alla cittadinanza stessa. Tra gli altri, vogliamo ricordare il controllo di vicinato, "Wathsappiamo sicurezza" e "Il vigile di zona". Ciò premesso, di seguito, si elencano le risposte alle richieste presentate nell'interrogazione in oggetto. Quindi, quelle che ha ricordato poco fa il Consigliere Petrini, ovvero: il primo punto trattava del ripristino dell'allarme di allagamento del sottopasso stesso. Il ripristino è stato effettuato già da tempo e ci risulta che l'allarme sia, ad oggi, completamente funzionante. Nel sottopasso, infatti, continua ad essere presente il sistema di allerta remota, che ero stato installato in origine, quindi, come ricorda il Consigliere, circa una decina di anni fa, e che, in caso di allagamento, invia un messaggio di "alert" sia alla reperibilità, quindi al nostro organismo interno all'ente, sia alla ditta esterna, che è incaricata della manutenzione dell'impianto stesso. Questo dispositivo aveva subito tempo addietro un mal funzionamento temporaneo, dovuto a fogliame che aveva ostruito le griglie presenti, formando una sorta di intasamento che, di fatto, aveva momentaneamente bloccato il sistema di allarme.

Una volta ripulite le griglie dal fogliame, lo stesso sistema è tornato regolarmente in funzione.

Il secondo punto era la costante pulizia del sottopasso tramite ASCIT o la proposta di volontari tra i cittadini della frazione.

Negli ultimi mesi a noi non risultano più fenomeni di abbandono rifiuti, la zona è monitorata da ASCIT e da tempo siamo riusciti a ristabilire il giusto decoro in zona. In base a quanto già evidenziato al punto precedente, è impegno di questa Amministrazione garantire non solo il recupero dei rifiuti abbandonati, ma anche la costante pulizia da falci e fogliame, che potrebbe accumularsi in periodi di meteo particolarmente avverso come quello che è occorso in questi giorni.

Il terzo punto della richiesta era in merito a barriere fisiche per impedire l'accesso a motorini o, in alternativa all'installazione di telecamere con stessa finalità.

Premesso che, come già indicato nel testo dell'interrogazione in oggetto, risulta un po' complicato immaginare barriere che possano impedire l'accesso ai ciclomotori senza pregiudicare quello dei passeggini e delle sedie a rotelle, si precisa comunque che l'installazione di telecamere di videosorveglianza urbana, cioè quelle che abbiamo, per capirci, anche qui intorno alla sede comunale, non consentirebbe comunque la verbalizzazione dei transiti in motociclo nello stesso sottopasso come da norma di legge. Cioè, in realtà, per quello che viene richiesto dall'interrogazione, servirebbe un sistema di varchi più simili tipo a quello della ZTL, che però vengono autorizzate al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti solo per i centri urbani.

Invece, possiamo dire che le pattuglie della nostra Polizia Municipale assegnate alla zona svolgono frequenti controlli proprio nell'area suddetta. Tra l'altro, alla centrale operativa comunque non risultano, per periodi recenti, particolari segnalazioni da parte dei cittadini residenti in zona, questo lo dico sia per quanto riguarda l'abbandono, sia per quanto riguarda anche la segnalazione del transito dei motocicli. Quindi, lo dico perché, giustamente, come diceva il Consigliere, è una interrogazione un po' agee e quindi può darsi che questi fenomeni fossero un po' più frequenti mesi addietro ed anni addietro, però alla nostra centrale operativa, in questo momento, né il fenomeno degli abbandoni viene segnalato e neanche particolare transito dei motorini. Comunque, come detto, le pattuglie presidiano regolarmente la zona. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere Petrini, si ritiene soddisfatto oppure no?

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Allora, per quanto riguarda le risposte puntuali alle domande fatte, ringrazio l'Assessore perché, oggettivamente, si è impegnata a rispondermi puntualmente a tutti i punti all'ordine del giorno dell'interrogazione.

Avrei qualcosa da obiettare sulle barriere fisiche per impedire il passaggio dei motorini. Ora, se negli ultimi due anni questo fenomeno non si è più verificato, probabilmente è risolto, però, quanto meno, anche una barriera fisica non che ostacola, ma che, se così vogliamo dire, rallenta, no, il passaggio di chi magari una volta si fiondava "a tutto fuoco", come si dice a Capannori, sul sottopasso, già qualcosa sarebbe.

Mi rammarica un po', invece, sia il ritardo della risposta, che la motivazione del ritardo della risposta, ma soprattutto so che non è così, ma mi sembra un po' quasi

una presa in giro e una beffa le tempistiche della risposta. Perché io ho controllato una mail, ora non so se, però la risposta all'interrogazione, dopo due anni, sicuramente è un caso, ma puntualmente arriva alle 18,11, quando il Consiglio Comunale doveva iniziare alle 18,00, ma facciamo che inizi alle 18,30. Quindi, sarà anche un caso che per due anni è stato difficile rispondere, perché si intersecavano vari ambiti e quel che vogliamo dire, però che si risponda a dieci minuti da Consiglio iniziato a, comunque, a venti minuti dall'inizio del Consiglio, mi sembra un po' una casualità che sa di, boh, di un po' di mancanza di rispetto verso il Consigliere stesso. E mi sembra anche una mancanza di rispetto, e qui lo dico con tutto il rispetto per il lavoro che fa l'Assessore, dire che ci vogliono due anni, vista la difficoltà delle domande poste, per rispondere ad una interrogazione, perché non credo che ci vogliono due anni e l'idea, che mi sono fatto, e posso anche essere smentito, è che questa interrogazione, a questa interrogazione si è risposto, magari, in qualche ora, stamattina o ieri pomeriggio, perché l'interrogazione era calendarizzata. E di questo sono abbastanza sicuro anche se non ho conferma, e mi provoca, ecco, un certo, un certo dispiacere soprattutto perché viene, come ha detto l'Assessore, da un Assessore che solitamente risponde, a discapito di altri che mai rispondono e adottano questo comportamento di rispondere il giorno stesso, quando l'interrogazione viene calendarizzata. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. L'Assessore è riuscito a risolvere i problemi tecnici e quindi do la parola all'Assessore Del Carlo. Prego, Assessore.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Allora, buonasera a tutti. Mi si dovrebbe dare anche un premio per essere riuscito a risolvere i problemi tecnici, ma su cosa devo intervenire?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Non sentiamo, Assessore.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Vai, visto, allora non sono..mi sentite? Io vi sento.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Occorre che parli proprio dentro perché è una questione di distanza.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Più dentro di così. No, ma sono vicinissimo io.

VOCE NON IDENTIFICATA:

Noi si sente bene, però, eh. Chi è on line lo sente bene.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Mi posso fare tutt'uno con il computer, ma più di così. Mi sentite? Prova? Meglio? Da casa mi sentite, ragazzi? Mi dispiace. Ma voi siete riusciti ad entrare tutti bene? Io c'ho ammattito.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Okay. Siamo tutti in silenzio, magari, e lei si avvicina, Assessore, il più possibile al microfono, possiamo ascoltarla. Prego.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Perfetto. Presidente, ma cosa devo fare? Devo rispondere alla questione del tempo? Del meteo? >>

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì. Deve fare un aggiornamento sulla situazione meteorologica..

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Okay.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..e soprattutto riferire in ambito dei danni, che si sono verificati e delle tempistiche per la soluzione.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Perfetto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Bene. Allora, per quanto riguarda la situazione meteo, la situazione meteo è iniziata in maniera importante sul nostro territorio, come nel resto del territorio toscano, dal 24 di ottobre per essere onesti e, in questo periodo, il Comune e in particolare il settore tecnico e la Protezione Civile sono stati molto impegnati e molto sottoposti a stress per attività, appunto, di risposta a tutte le esigenze dei cittadini. Mi preme sottolineare che gli interventi fatti in questo periodo sono stati molti, si superano i 100 interventi sul nostro territorio, che sono di vario tipo, ma sono interventi che, in un primo momento, quindi in un primo momento storico, quindi il 24 di, dal 24 di ottobre in particolare, poi in particolare con la giornata del 25 di ottobre, si sono caratterizzati per interventi legati alla grande quantità d'acqua che si è riversata sul nostro territorio in poco tempo. In questo periodo, appunto, è stato anche attivato il COC, cioè il Centro Operativo Comunale della Protezione Civile, che ha fornito ai vari cittadini, siamo stati sulla Piana diciamo in pochi a farlo, ma Capannori l'ha fatto, abbiamo fornito ai cittadini, che lo richiedevano, i sacchi con la sabbia per proteggersi in via preventiva da eventuali allagamenti.

Fortunatamente, gli allagamenti effettivi sono stati pochissimi, però, qualche allagamento c'è stato, magari non del tutto allagamento, ma insomma un po' di acqua si è presentata perché il territorio, ovviamente, sopportava in quel momento una altissima quantità d'acqua riversata sul nostro territorio in pochissimo tempo. Questo ha, ovviamente, creato anche le condizioni per quanto segue:

ovvero, nei giorni seguenti a queste perturbazioni importanti, sul nostro territorio si è verificata l'allerta per il vento. E, ovviamente, sapete bene che la combinazione forti piogge e vento, crea le condizioni ideali perché gli alberi, sostanzialmente, poi ci sia il rischio di caduta alberi. E, infatti, molti degli interventi effettuati sono stati in rimozione di alberature, alberature anche su terreno privato, che sono, appunto, cadute su strada o quant'altro. Abbiamo avuto anche, insomma, situazioni che hanno impegnato fortemente il Comune. Sono state attivate in prima battuta, ovviamente, tutti i dipendenti comunali, ma poi sono entrati in servizio anche delle ditte, che sono a disposizione del Comune, all'incirca 7 ditte per vari aspetti, delle varie tipologie di lavoro, ma sono state al servizio praticamente anche in questo ultimo fine settimana tre giorni consecutivamente quasi 24 ore su 24, l'attività del Comune è stata attiva.

Insieme a tutta questa attività legata agli interventi di ripristino e di messa in sicurezza del territorio, ci sono stati altri interventi legati in particolare uno si è verificato oggi ed è stato effettuato, però, da Acque SPA in merito all'interruzione del servizio idrico per la frazione di Valgiano in particolare, perché una piccola frana, che si è verificata fuori dalla sede stradale è interrotto il servizio idrico, ma Acque ha ripristinato e quindi in giornata è tornato il servizio disponibile a tutti. In particolare, poi, ovviamente, la caduta di alberi ha comportato anche l'abbattimento di linee ENEL. Ed infatti, in questo ultimo fine settimana, in particolare da venerdì, qualche caso anche giovedì, si è visto la mancata fornitura della corrente a diverse utenze del nostro territorio, ed in particolare abbiamo avuto varie frazioni su tutto il territorio comunale che si sono dovute, appunto, che hanno subito questa mancanza di servizio. ENEL è stata al lavoro, ovviamente pancia a terra, su varie situazioni, però non è riuscita né in un giorno, né in due, né in tre, e oggi siamo al quarto, a risolverle tutte.

Alcune di queste situazioni sono state risolte, ad esempio il Paese di San Gennaro è stato alimentato con, San Gennaro e Petrognano, è stato alimentato con un grande generatore, posizionato sulla viabilità comunale, ed infatti mi preme sottolineare che la Via di San Gennaro è interrotta proprio nei pressi del Paese di San Gennaro perché lì è collocato questo grande generatore che, fate conto, ha le dimensioni di un rimorchio, di un tir. E quindi questo impedisce, ovviamente, l'utilizzo della viabilità, ma garantisce però la corrente elettrica a tutto San Gennaro e Petrognano. Altri paesi, questo è dipeso dal fatto che la linea che sale da Collodi, ma media tensione che sale da Collodi è stata interrotta appunto dalla caduta di alberature.

Il ripristino di questa linea, che è una linea importante, è previsto però nei prossimi giorni. Ci sono state varie problematiche sulla media, sulla bassa tensione, quindi case isolate, case, gruppi di case, ed ENEL li sta recuperando. Fate conto che oggi verso l'ora di pranzo eravamo a 200 utenze scollegate in diminuzione, perché varie, varie situazioni sono state ripristinate. A Pieve di Compito, in particolare, c'era l'ENEL che stava lavorando in queste ore, San Ginese. Rimane scollegato Via del

Carrara, Gragnano, in particolare, e qualche utenza anche su Segromino. Però, ecco, ENEL è al lavoro per ripristinare e conta nella giornata di domani di averle ripristinate. Ovviamente, rimarrà da sistemare la linea di Collodi, ma il paese di San Gennaro al momento è fornito grazie al generatore di cui sopra.

Permettetemi in questo contesto di ringraziare, in prima battuta, tutti i dipendenti comunali, che si sono veramente dati da fare per cercare di rispondere a tutti i cittadini, i dipendenti comunali di vari settori, in particolare dell'Ufficio Tecnico, della Protezione Civile, della Polizia Municipale e anche, lo voglio dire, anche se sono pagati, ovviamente, ma anche le ditte che in questo fine settimana non si sono tirate indietro, ma hanno lavorato per ripristinare le viabilità e per dare, appunto, sicurezza al nostro territorio.

Ringrazio anche i Consiglieri Comunali tutti, che si sono anche presi le segnalazioni e tenuto rapporto con i cittadini. In questo momento, magari, di disagio per alcuni, perché sappiamo bene quanto la vita senza al corrente elettrica sia difficile. Mi preme dire che, come Protezione Civile, siamo riusciti anche a fornire, in qualche caso, generatori di corrente elettrica e quindi ringrazio anche le associazioni di Protezione Civile che ci hanno coadiuvato in questo. E quindi, insomma, siamo riusciti a rispondere nel miglior modo possibile, ovviamente non risolvendo in alcuni casi il problema, ma comunque rappresentando la vicinanza dell'Amministrazione e anche fornendo quanto fosse in nostra possibilità ai nostri cittadini. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Riprendiamo con le interrogazioni. Interrogazione n. 177 del Consigliere Caruso. Non so se..benissimo. Allora, il Consigliere Caruso in questo momento non si trova nella sala consiliare, quindi passiamo alla interrogazione n. 107.

PROPOSTA N. 177.

PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONE URGENTE CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA E CONTESTUALE ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DEL GRUPPO LEGA DURANTE LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21.12.2022.

Presentata dal Consigliere Petri. Messa in sicurezza di Via San Martino a Marlia. Bene. Consigliere Caruso se vuole esporre la sua interrogazione, le do la parola. Prego. (INTERRUZIONE) Facciamo prima..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

E' una interrogazione, che riguarda la piscina comunale, che è un tema che è stato ampiamente dibattuto dal Consiglio Comunale anche con Consigli Comunali aperti, ed è stata fatta lo scorso anno quando è stato approvato, erano stati approvati i progetti per i lotti 3 e 4. E noi avevamo esaminato la documentazione, facendo anche

accessi agli atti, e avevamo riscontrato delle discrasie che meritavano approfondimenti ulteriori e abbiamo formulato questa interrogazione.

Con deliberazione di Giunta del 10 dicembre 2019 è stato approvato il progetto definitivo del terzo lotto dei lavori alla piscina comunale, e con determinazione dirigenziale del 31 luglio 2020, è stata approvato il progetto esecutivo.

Con deliberazione di Giunta del 2019 è stato approvato il progetto definitivo del quarto dei lavori alla piscina comunale e con determinazione dirigenziale è stato approvato il progetto esecutivo nel 2020.

Gli atti istruttori di approvazione del quarto lotto sono antecedenti a quelli relativi al terzo lotto. Il lotto 3 prevedeva il trattamento ignifugo delle travi di legno di copertura della piscina e la valutazione di resistenza al fuoco delle strutture, mentre il lotto 4 prevedeva la sostituzione e il consolidamento delle travi in legno lamellare.

Si chiede di riferire su queste circostanze le ragioni per le quali il trattamento ignifugo delle travi di legno e la valutazione di resistenza al fuoco delle strutture sono state inserite nel lotto 3 prima della sostituzione del consolidamento delle travi in legno di cui al lotto 4.

Le ragioni per le quali, vista la contestualità temporale dei provvedimenti citati in precedenza, è stata effettuata la suddivisione degli interventi in due lotti, unitamente all'indicazione dei motivi per i quali il lotto 4 è stato approvato prima del lotto 3.

Nel lotto 4 le spese per la realizzazione del progetto ammontano a 91.000 Euro, che corrisponde circa al 33,19% dell'importo relativo ai lavori e sicurezza.

Nel lotto 3 l'ammontare dei lavori di progettazione e collaudo è pari a 65.328 Euro, che corrisponde al 19,61% dell'importo relativo ai lavori e sicurezza.

Si chiede di riferire al riguardo in ordine ed eventuali ricerche di mercato di consegnare copia dell'atto istruttorio compiuto in ordine alla valutazione della congruità dei suddetti importi.

I motivi per i quali le spese per imprevisti ed arrotondamenti pari a 20.494 Euro sono superiori al 10% dell'importo dei lavori a base d'asta del quarto lotto.

Poiché l'appalto è stato vinto del Consorzio Artigiani Romagnolo Società Cooperativa, si chiede quali sono le imprese, che stanno lavorando al cantiere, che stavano lavorando al cantiere, con l'indicazione della data di costituzione e se le stesse fanno parte del consorzio e se sono state (parola non comprensibile) o se sono in sub appalto. In caso di sub appalto si chiede di rispondere ai seguenti quesiti:

se l'Amministrazione ha autorizzato il sub appalto.

Si chiede il rilascio dei provvedimenti autorizzativi del sub appalto.

Della documentazione attestante il rispetto del limite del 30% dell'importo dei lavori e del DURC appaltatore e sub appaltatore.

Se l'appaltatore ha indicato, all'atto dell'offerta, il lavoro la parte (parola non comprensibile) che intendeva sub-appaltare.

Si chiede copia degli atti di offerta.

Se presso il Comune sono stati depositati i contratti di sub-appalto. E si chiede copia dei contratti protocollati in ingresso.

Se è stata consegnata la documentazione attestante che il sub appaltatore in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa per la partecipazione alla gare dei lavori

pubblici, in relazione alle categorie e all'importo dei lavori da realizzare in sub appalto.

Se sono state acquisite le documentazioni del sub appaltatore rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 2000 attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza delle clausole di esclusione di cui all'articolo 50 del Codice degli Appalti. E l'abbiamo anche chiesta.

Ora, sappiamo perfettamente, Presidente, che la questione della piscina è superata perché l'impianto è stato aperto da qualche mese, da settembre, da un paio di mesi. Sappiamo che anche i lavori di sostituzione delle travi, quindi i lavori di rifacimento del tetto non sono stati fatti, non sono realizzati. C'è una autorizzazione in deroga, valevole fino al 31 agosto del 2024. Sappiamo anche che in caso di allerta arancione è previsto l'obbligo di chiusura della struttura, così come anche in caso di neve. Però, questo, la risposta a questa interrogazione ci interessa perché quelle discrasie, che abbiamo evidenziato con la nostra interrogazione, sono particolarmente significative in ordine al modo di procedere con l'affidamento dei lavori pubblici e quindi ci interessava anche fare chiarezza su questo punto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Do la parola all'Assessore competente. Prego, Assessore Del Carlo.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Grazie Presidente. Io ho proceduto a rispondere per scritto, come richiesto, all'interrogazione il 17 gennaio e rispondevo in questo modo:

in risposta all'interrogazione in oggetto si rende noto che questa Amministrazione Comunale ritiene la piscina comunale un impianto sportivo importante al livello comunale e non solo. Infatti, negli anni, grazie agli investimenti fatti da parte dell'Amministrazione e all'ottima gestione svolta, la piscina comunale di Capannori ha svolto sempre più il ruolo di punto di riferimento per tutti quei cittadini che la frequentano.

Relativamente ai punti dell'interrogazione in oggetto, si rappresenta quanto segue:

-il lotto 3 prevede, tra l'altro, anche la scartavetratura e verniciatura delle travi lignee della copertura, mentre il quarto lotto prevede, tra l'altro, non la sostituzione delle travi, ma il loro consolidamento mediante inserti in acciaio e legno.

-Premesso quanto sopra le suddette lavorazioni devono essere eseguite in parallelo: prima la scartavetratura e verniciatura, poi il consolidamento delle travi per il completamento della verniciatura.

-Le ragioni di quanto richiesto furono valutate e ponderate dal RUP allora competente, probabilmente in funzione delle risorse all'epoca disponibili e della suddivisione del lavoro in modo che gli stessi creassero meno disagi possibili alle normali attività della piscina.

-L'approvazione dei due lotti furono sostanzialmente contemporanei come rilevato nella interrogazione. Anche se la progettazione fu condotta da tecnici diversi.

-Le spese tecniche per il lotto 3 sono 43.000 Euro e spiccioli per spese tecniche. Euro 18.000 per i collaudi, Euro 55.000 per spese tecniche, D.L. e collaudo, 24.000 Euro per spese tecniche di verifica sismica, 3.000 Euro per spese tecniche di geologi.

-Non si ravvisano problematiche inerenti la quantificazione delle spese tecniche dato atto che il lotto 4 è del tutto strutturale, quindi tecnicamente più complesso.

I due lotti hanno importi di lavori analoghi e spese tecniche analoghe. Gli atti istruttori furono svolti dall'allora RUP competente.

-Quattro. L'importo per imprevisti è inferiore al 10% dell'importo dei lavori a base gara compresa sicurezza. La sua quantificazione rientra comunque nell'attività di progettazione e di definizione del quadro economico di competenza del progettista e del RUP.

L'impresa appaltatrice Consorzi Artigiani Romagnolo (parola non comprensibile) impresa consorziata esecutrice Kepler, ed impresa Pedrillo Lavori Edili e Stradali.

Entrambe le imprese fanno parte del consorzio. Non risultano sub appalti autorizzati.

E' chiaro che questa interrogazione, che io ho letto pari, pari, è una delle poche interrogazioni che mi sono dovuto fare scrivere la risposta dagli uffici perché particolarmente tecnica e forse più adatta ad un accesso agli atti o ad una richiesta alla parte tecnica. Comunque, mi sono sentito di rispondere per, diciamo, correttezza nei confronti del Consigliere, che aveva avanzato delle richieste e in termini politici, invece, mi preme sottolineare in questa occasione come la riapertura della piscina dimostri ancora una volta l'importanza di questo impianto anche dovuto al fatto, dimostrato nei numeri la grande affluenza ed in grande numero di iscrizioni che da subito si sono registrate e quindi anche l'apprezzamento dei cittadini verso questo lavoro e verso questa riapertura. C'è da dire una precisazione rispetto a quanto detto dal Consigliere, che la chiusura è prevista con allerta arancione per neve e quindi, ecco, questo è da sottolineare. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere Caruso, si ritiene soddisfatto oppure no?

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Grazie Presidente. Io mi corre l'obbligo di ringraziare l'Assessore Del Carlo per la pronta risposta scritta, che ha reso. Naturalmente, quando si dice una interrogazione, diciamo così, tecnica, no, io direi, Assessore, chiariamo meglio le cose per essere più puntuali, è una interrogazione che dimostra la piena conoscenza delle cose, da parte dei Consiglieri istanti, istanti. Perché quando lei utilizza il termine "tecnico" in maniera impropria, vuole, secondo me, sminuire il contenuto degli atti, che sono portati alla cognizione del Consiglio Comunale. Noi parliamo delle cose ed esprimiamo i giudizi politici perché conosciamo in maniera approfondita le cose di cui parliamo. E quindi parliamo e discutiamo a ragion veduta. Non sono affatto soddisfatto della sua cortese risposta, anche perché abbiamo evidenziato che in questa questione della piscina comunale il carro è stato sempre messo davanti ai buoi, perché il terzo lotto, il quarto lotto è stato approvato prima del terzo lotto perché, anche poi questa discrasia del trattamento ignifugo previsto con il terzo lotto quando

la sostituzione delle travi del soffitto andava fatto con il quarto lotto, questo significa non fare le cose con la diligenza del buon padre di famiglia, in maniera così corretta. Tra l'altro, io colgo l'occasione per sottolineare anche il fatto che sussiste il problema, oltre che della sostituzione delle travi, del tetto, della messa in sicurezza complessiva dell'impianto, perché come ho detto in precedenza l'obbligo della chiusura sussiste in caso di allerta arancione e nel caso di neve a maggior ragione, c'è anche da risolvere il problema dell'agibilità che è in deroga e temporale, proprio perché non sono stati fatti i lavori della copertura, e poi c'è da risolvere con priorità e in maniera, devo dire, quanto più sollecita possibile il problema dell'accesso ai disabili. Perché i bagni sono utilizzati dalle persone con disabilità in uno spogliatoio che è utilizzato dal personale dipendente della struttura. Contrariamente a quanto dispone la legge. La stessa cosa succede per i locali adibiti a spogliatoio, non sono previsti i locali adibiti a spogliatoio espressamente per le persone con disabilità, ma i locali dello spogliatoio, gli armadietti dello spogliatoio sono condivisi con gli altri utenti della piscina. Questo non va bene perché è una violazione delle normative che prevedono per le persone con disabilità e l'utilizzo di bagni specificamente dedicati e l'utilizzo di spogliatoi specificatamente destinati all'utilizzo della persone con disabilità. Questa cosa non è fatta. C'è una situazione di promiscuità. Non va bene. E questo è un problema che dovrebbe essere risolto quanto prima. E' una occasione mancata perché il lotto 4 prevedeva anche la sistemazione degli spogliatoi, quindi anche con modalità che fossero maggiormente fruibili dalle persone con disabilità. Questa cosa non è stata fatta. Questa è una grave criticità, che deve essere ancora risolta unitamente a quell'altra di cui parlavo in precedenza con la sistemazione del tetto e della messa in sicurezza complessiva di tutto l'impianto. Quindi, questo modo di procedere, che è stato, ripeto, ampiamente, esaminato dal Consiglio Comunale in più occasioni, queste criticità permangono, bisogna risolvere una volta per tutte il problema della piscina comunale. E lei è stato estremamente cortese nel fornire la sua risposta, ma quella risposta nel merito non mi convince e non sono soddisfatto. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Passiamo alla terza interrogazione, la n. 107. Il Consigliere Petrini fa questa interrogazione: "messa in sicurezza di Via Martino a Marlia". Prego, Consigliere.

PROPOSTA N. 107.

PUNTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: "MESSA IN SICUREZZA DI VIA SAN MARTINO A MARLIA" – PROT. 62776/2023.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente. In realtà, probabilmente, mi sembra, da quello che mi dicono, una interrogazione già risolta o in via di risoluzione. Però, al momento in cui l'ho

protocollata, alcuni residenti, insomma, mi segnalavano che Via San Martino, da diverse settimane, nonostante i solleciti, si trovava al buio con diversi punti luce che avevano smesso di funzionare. Ovviamente, Via San Martino è una strada, non è una strada principale al pari di Via Paolinelli, o Viale Europa, però, insomma, è una strada trafficata. E quindi quello che chiedevamo era se, al Sindaco e all'Assessore competente, era di capire quanto, eventualmente, veniva predisposto l'intervento risolutivo di ripristino dei punti luce e di messa in sicurezza della via, e di indicare in maniera dettagliata quali erano gli interventi programmati per la manutenzione e la messa in sicurezza della strada oggetto dell'interrogazione e quindi di Via San Martino. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola all'Assessore competente. Prego, Assessore Del Carlo.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Grazie Presidente. Sì, ringrazio anche il Consigliere per l'interrogazione. In effetti lì era presente un guasto che non permetteva l'accensione della linea su Via di San Martino. Questo guasto è stato risolto qualche settimana fa e ciò ha permesso di, ovviamente, andare a riattivare la linea. Quindi, non si trattava di singoli punti luce non funzionanti, ma era proprio un guasto generale, che è stato risolto, creando, cioè realizzando il rinnovo di parte di quella linea e quindi abbiamo potuto fare riattivare la linea di pubblica illuminazione su Via San Martino. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere, si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, sì, si va bene, ero già al corrente che la situazione comunque era in via di risoluzione o comunque risolta. Non credo che mi sia pervenuta risposta scritta. Quindi, direi che fortunatamente, grazie ad una nostra richiesta, è stata messa all'ordine del giorno in tempi abbastanza veloci, quindi era una interrogazione che risale a fine settembre. Quindi, direi che per quanto mi riguarda, al di là della risposta scritta non pervenuta, il problema è risolto, e quindi va bene così.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini.

PROPOSTE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla trattazione delle delibere. La prima delibera in discussione: adozione del Piano Attuativo di Iniziativa privata per intervento di ristrutturazione con riconfigurazione del compendio immobiliare e produttivo esistente, sito in frazione di Santa Margherita Via degli Scatena. Prego, Assessore Del Chiaro.

PROPOSTA N. 18

PUNTO N. 1 – ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONFIGURAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE PRODUTTIVO ESISTENTE, SITO IN FRAZIONE DI SANTA MARGHERITA VIA DEGLI SCATENA.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Grazie Presidente. Allora, questo è, appunto, un passaggio importante l'adozione di un piano attuativo che riguarda un'area produttiva significativa del nostro territorio e in particolar modo, appunto, l'area produttiva che si trova a Santa Margherita in Via degli Scatena, dove ad oggi ha sede la Società Selene, una delle società che è la Selene, una delle sedi che la Società Selene ha sulla Piana, sulla Piana di Lucca.

Allora, questo è un piano attuativo che, in realtà ecco segue ad un percorso al livello urbanistico, che in parte abbiamo anche già trattato in questo Consiglio Comunale abbastanza di recente, perché già abbiamo adottato ed approvato una variante urbanistica che se vi ricordate, appunto, prevedeva la viabilità di collegamento tra Via degli Scatena e Via Cavalier Carrara, che comunque stava dentro, appunto, la scheda normativa e quindi questo complesso dal punto di vista urbanistico. E in quel, in quell'occasione ci dicemmo, appunto, che la scheda norma e quindi il Piano Urbanistico prevedeva e prevede la realizzazione di una strada di collegamento, che, semplicemente, è stata scorporata da questo Piano Urbanistico perché sia di realizzazione pubblica, tant'è, che se vi ricordate, i privati, gli attuatori e quindi in questo caso la società, dovrà e verserà l'importo corrispondente a consentire poi alla realizzazione dell'arteria di collegamento per il transito dei mezzi. Questo è un, appunto, dicevo piano urbanistico significativo perché l'area, da Regolamento Urbanistico, da diversi anni è un'area comunque produttiva con una possibilità di intervento di risistemazione e anche di creazione di nuovi volumi cosa che accade in questo frangente. E, sostanzialmente, qua che cosa si fa? Qua c'è un impianto di, ecco mi sento di dire di economia circolare, cioè un impianto dove viene riciclata la materia plastica, che la stessa società produce nello stabilimento di Pontetetto. E quindi, ecco, dal punto di vista di economia circolare, l'attività, che qua viene svolta, è una attività significativa per questo motivo perché, appunto, Selene è una società che produce materie plastiche, sacchi in plastica industriali e film in plastica, lo fa

utilizzando una percentuale crescente e qui sta, appunto, il senso comunque del progetto che anche stasera viene presentato dal punto di vista urbanistico, lo fa utilizzando una percentuale crescente di materiale plastico riciclato, cioè, sostanzialmente si va ad intercettare quello che è il, quella che è la plastica che viene poi ritirata direttamente dai clienti, viene sottoposta ad un processo di lavaggio, riciclata, ridotta in granuli e poi reinserita nel contesto produttivo. Quindi, mi sento di dire, da questo punto di vista, un impianto di economia circolare a tutti gli effetti. E' un impianto che già è esistente, che già lavora come sappiamo sull'area di Santa Margherita. Con questo Piano Urbanistico da un lato si va, appunto, a prevedere e ad adottare un piano che prevede in parte una demolizione dei fabbricati, quindi sicuramente avete ricevuto la documentazione e avete visto che una parte del complesso esistente viene demolita. Si va ad ampliare e a riprodurre, invece, il fabbricato che rimane in piedi, che è quello dove attualmente si trova, appunto, il processo di riciclo e separatamente dal fabbricato dove viene, dove si svolge il processo di riciclo della plastica, della materia plastica, viene realizzato un magazzino di circa 2.700 metri quadri.

Quindi, il complesso prevede, appunto, un ampliamento dello stabile dove si svolge il riciclo e a fianco, appunto, un magazzino a servizio dello stabilimento stesso. Sul fronte del, e quindi lungo Via degli Scatena, viene poi realizzata una arteria, viene poi realizzata un'area invece pubblica, o meglio un'area privata ma ad uso pubblico, in parte di verde, e in parte di 34, se ricordo bene, 34 posti auto, ovviamente a servizio delle attività che lungo la via ci sono. Ripeto, ovviamente, qua da questo punto di vista è significativo il fatto che comunque la scheda norma, per quanto più ad oggi non, diciamo non sia più a realizzazione privata, però il privato e quindi il soggetto attuatore di questo intervento versa diverse centinaia di migliaia di Euro, mi sembra qualcosa in più di 400 mila Euro per realizzare poi, per consentire al pubblico e in questo caso c'è un dialogo aperto con la Autostrade per, appunto, ottenere quelli che sono i permessi e le autorizzazioni per poi ricollegare Via degli Scatena con Via Cavalier Carrara. Quindi, questo, a grandi linee, l'illustrazione del Piano. Mi rimetto ai vostri interventi e poi sono qua. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Do la parola alla Consigliera Berti. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. Noi vogliamo presentare un emendamento a questa delibera e leggo il testo dell'emendamento.

Emendamento alla delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 2023 "Adozione del Piano Attuativo di Iniziativa Privata per intervento di ristrutturazione, riconfigurazione del compendio immobiliare produttivo esistente, sito in frazione Santa Margherita Via degli Scatena.

Vista la nota tecnica del dirigente del settore assetto e gestione del territorio presentata in data 2/11/2023.

Tenuto conto di quanto emerso dalla Commissione Consiliare n. 3 Urbanistica, nella seduta del 18/10/2023 ed il parere favorevole espresso dalla stessa in merito alla monetizzazione per la quale non era stata determinata dettagliatamente l'importo.

Per quanto sopra si propone di emendare la proposta di delibera n. 18 2023 come segue:

“determinata in 72.819,2 Euro previsto dal Regolamento per la conversione monetaria delle opere pubbliche e stabiliti con determina n. 278 del 7/3/2023, determinazione costi unitari di monetizzazione per le aree pubbliche”.

I Consiglieri che fanno parte della Commissione Urbanistica:

Silvia Amadei

Silvana Pisani

Claudia Berti

Ezio Riolo

Lencioni Pio

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera. Voglio precisare che, sì volevo precisare che l'emendamento ha avuto il parere positivo di regolarità tecnica ed amministrativa. Prego, Assessore.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì. No, grazie, soltanto ringrazio la Consigliera Berti. No, molto semplicemente: l'emendamento che ha presentato la Consigliera Berti segue ad una nota, come ha specificato e come è scritto nel testo dell'emendamento, ad una nota del dirigente perché, appunto, c'è stato, diciamo, un errore nella indicazione della somma di monetizzazione, che non era ben specificata ed aggiornata alle ultime tabelle. Quindi, molto semplicemente, il nostro regolamento consente soltanto la presentazione in Consiglio dell'emendamento, però è una presentazione che segue ad una nota tecnica, che dovrebbe essere stata inviata a tutti i Consiglieri, non so se. Eh, okay, perfetto. A tutti i Consiglieri della Commissione. Quindi, è semplicemente, ecco, una nota procedurale. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Do la parola al Consigliere Pellegrini. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GIUSEPPE PELLEGRINI:

Sì, buonasera. Grazie Presidente. Soltanto per specificare: a noi mi sembra sia arrivata una nota, che l'emendamento che ha scritto, che ha letto testé la Consigliera Berti, era un emendamento presentato dall'Architetto Gentili.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Formalmente il dirigente non può presentare un emendamento. Quindi, semplicemente, la..come?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No.

VOCI FUORI MICROFONO

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

No, no, no, no.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

No, allora essendo, essendo, diciamo, un aggiornamento della delibera di carattere strettamente tecnico, mi sono permesso di chiedere io al dirigente, che inviasse una nota tecnica a tutti i Consiglieri della Commissione, dicendo, no quello che era l'aggiornamento della delibera. Poi, formalmente, da regolamento il dirigente l'emendamento non lo può presentare, l'ha presentato, l'hanno presentato i Consiglieri della Commissione sulla base della nota del dirigente. Quindi, insomma, non credo che sussista, ecco, il problema. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

E' una richiesta. E' una richiesta di presentare un emendamento. Io ve l'ho mandata per mettere..(VOCI FUORI MICROFONO – parole non comprensibili). Benissimo. Do la parola per chiarimenti al Segretario Generale.

SINDACO LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) No, no, prima rappresentate i dubbi e poi si risponde.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prego, Consigliere Caruso.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Mi pare, mi pare di avere capito dall'intervento della Consigliera Berti, che in Commissione è stato votato un emendamento, non so presentato da chi, probabilmente dai gruppi di maggioranza, e quindi?

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile).

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Ah, l'hai presentato stasera? Presentato questa sera?

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

E abbiamo già il parere tecnico e il parere contabile su un emendamento che dovrebbe essere presentato questa sera? E come avete fatto?

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

(VOCE FUORI MICROFONO) C'era una nota tecnica.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Perché c'era una nota tecnica. A chiarimento di cosa? Dell'emendamento che dovevate presentare stasera? Ah, su una domanda? Ah, in commissione è stata fatta la domanda, non è stato presentato l'emendamento. Okay.

Quindi, all'esito della risposta ricevuta in Commissione, questa sera presentate l'emendamento presentato qui. E il parere è stato già reso sull'emendamento da presentare stasera? O è stato già protocollato in precedenza l'emendamento? Eh, voglio capire. Eh. Un emendamento ad una delibera..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prego, Segretario.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Vorrei capire, perché qui mi sfugge qualche passaggio.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, è giunta una nota di correzione di carattere tecnico, scritto "emendamento", in realtà era la richiesta fatta di un, di un emendamento. Indicandosi già il testo nella richiesta stessa il responsabile dell'Ufficio Tecnico ha detto: questo è contestualmente, per me, se l'emendamento verrà fatto in questi termini un parere tecnico. E c'è scritto. C'è scritto all'interno, c'è scritto all'interno del testo. Se comunque permane un dubbio, se comunque permane un dubbio do io il parere tecnico e contabile.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, no. No, no, no. Consigliera Berti a lei la parola. Prego.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Allora..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliera Berti a lei la parola e tutti gli altri Consiglieri facciano silenzio, per cortesia.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Quindi, tornando all'oggetto, invece, della delibera, di questo, insomma abbiamo dibattuto a lungo in commissione di questa delibera, approfondendo anche alcune questioni, visto l'impatto che, insomma, gli impatti che questo intervento può avere sul territorio. E alcuni, su alcuni punti mi vorrei soffermare, in particolare sul fatto che questo ampliamento porterà con sé anche 40 nuovi posti di lavoro e quindi questo è un aspetto che dobbiamo comunque, di cui dobbiamo tener conto. Che l'impatto sul territorio, pur avendo un volume, che aumenta in maniera importante, l'impatto sul territorio in emissioni, in traffico ecc, rimarrà praticamente invariato. Sicuramente il valore aggiunto è quello di una viabilità specifica per potersi ricollegare in Via Cavalier Carrara e quindi questo non inciderà nemmeno nella viabilità della frazione stessa.

Altro aspetto positivo è, come era emerso anche in Commissione, i posti auto, che verranno ad aumentarsi e l'area verde che è prevista, oltreché un valore aggiunto importante, che è quello di una eccellenza nel tema della gestione della plastica e della gestione, della produzione di materie plastiche in maniera virtuosa, che è quella della Selene, a cui stiamo consentendo di poter rimanere sul nostro territorio e di poter mettere in campo un impianto che, ad oggi, è unico in Europa per la produzione di materiale che conterrà almeno il 50% di polimeri riciclati premium. Quindi, vuol dire che è plastica, in poche parole, che è riutilizzabile al 100% perché è bianca o trasparente, mentre, spesso, la plastica riciclata ha questo aspetto grigio che nella produzione non trova mercato.

Quindi, si avvia anche un percorso di filiere di circolarità molto importante, legato anche al mondo degli imballaggi e quindi anche ad una filiera che vede un collegamento con le altre attività produttive del nostro territorio. E quindi questi sono gli aspetti che, più di tutti, ci tenevo a precisare. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Berti. Ci sono altri interventi? Prego, i Consiglieri di fare silenzio. Ci sono altri? Eccolo. Benissimo, Consigliere Caruso, a lei la parola.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Allora, Presidente, il Consigliere Berti ha letto l'emendamento, ma l'emendamento fisicamente il testo è presente qui questa sera? Lo possiamo leggere? Sì, ho capito, ho capito che l'hai letto, ma vogliamo leggere il testo, eh. Vogliamo leggere il testo, eh.

BREVE INTERRUZIONE

(VOCI FUORI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – Parole non comprensibili.)

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Facciamo cinque minuti di sospensione.

BREVE SOSPENSIONE.

RIPRESA DEL DIBATTITO.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Consiglieri, per cortesia, prendete posto. I cinque minuti di sospensione sono terminati. Prego, signor Segretario, facciamo l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Grazie. Se riprendete posto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Dio bono, ma perché vai via?

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ah, va bene.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Non partecipo al voto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ciao.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, se riprendete posto, chiedo scusa, devo fare l'appello. Bene.

II° APPELLO:

SINDACO LUCA MENESINI

PRESENTE

AMADEI SILVIA MARIA

PRESENTE (ON LINE)

Presente in video.

ANGELINI GUIDO

PRESENTE

BACHI MARCO

PRESENTE

BARTOLOMEI SALVADORE

ASSENTE

Consigliere Bartolomei è uscito se non erro.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile).

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
E' uscito.

BENIGNI ILARIA **ASSENTE GIUSTIFICATA**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Assente giustificata.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
BERTI CLAUDIA **PRESENTE**
BIAGINI GIGLIOLA **PRESENTE**
BINI CHIARA **PRESENTE (ON LINE)**

Consigliera Bini, in video. Ha l'audio spento.

CONSIGLIERE CHIARA BINI:
Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
C'è in video.

CONSIGLIERE CHIARA BINI:
Sì.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
CAMPIONI GIANNI **PRESENTE (ON LINE)**

In video Consigliere Campioni.

CARUSO DOMENICO **PRESENTE**
CECCARELLI GAETANO **PRESENTE**
LENCIONI PIO **PRESENTE**
LIONETTI LAURA **PRESENTE**
LUNARDI SIMONE **PRESENTE**
MICCHICHE LIA CHIARA **PRESENTE (ON LINE)**

Dovrebbe essere, c'è in video.

PELLEGRINI GIUSEPPE **PRESENTE**
PETRINI MATTEO **PRESENTE**
PISANI SILVANA **PRESENTE (ON LINE)**

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0074940/2023 del 14/11/2023
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglioni

Pisani c'è in video.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Presente, presente, sono on line.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

RIOLO EZIO	PRESENTE
ROCCHI MAURO	PRESENTE
SBRANA ROBERTA	PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:

Ci sono, on line.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

C'è in video.

SCANNERINI MATTEO	ASSENTE
SPADARO GAETANO	PRESENTE
ZAPPIA BRUNO	PRESENTE

Quindi, dovrete essere in 22. In 22 ne ho messo uno in meno assente. Chi ho messo assente che invece c'è? Perché me ne risulterebbero 23 a me. Ho sbagliato qualcosa? Scannerini. Ho sbagliato, eccolo qua. Era questo. Quindi, siamo in 22 e il numero legale c'è. Quindi, la seduta è valida.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, grazie signor Segretario. Se volete intervenire, per cortesia, fate la vostra prenotazione. Il dirigente tecnico è in video e quindi, se volete, può intervenire. Bene, Consigliere Caruso, a lei la parola.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, io qualche natura sulla natura di quell'emendamento perché..sì, ho qualche dubbio sulla natura di quell'emendamento perché io non lo posso considerare un emendamento modificativo del testo della delibera, che poi è sottoposta alla cognizione del Consiglio Comunale, perché quello è un qualcosa che va a rettificare un errore materiale, contenuto nella delibera. Quindi, non è modificativo perché un emendamento modificativo è quello che modifica il senso, è quello che modifica qualcosa. Ma quello, in sostanza, è la rettifica di un errore di calcolo. E poi vorremmo sapere, anche dal Consigliere Berti, la procedura di calcolo che ha utilizzato per la determinazione di quella somma, che è esposta nel cosiddetto emendamento. Ce lo vuole spiegare il procedimento di calcolo, come ha ottenuto quell'importo, Consigliera Berti, per cortesia? Perché vorremmo capire che l'importo è quello effettivamente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

A questo proposito chiederei al responsabile, al Dottor Gentili, di. E' un parere tecnico. E' un parere tecnico. Dottor Gentili, se vuole spiegare.

DIRIGENTE DOTTOR LUCA GENTILI:

Sì. E' l'applicazione di un parametro unitario rispetto ai metri quadri della superficie, quindi è un calcolo meramente tecnico.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Dottore. Non ha, non ha la parola Consigliere Caruso. La parola è al Consigliere Zappia. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Senta, no io volevo sapere se questo immobile è lo stesso immobile che è stato svenduto all'asta nel 2019. Volevo solo, e sulla base di questo, naturalmente, faccio una piccola relazione. Però, siccome, non sono molto convinto se è lo stesso, credo che sia lo stesso perché è stato svenduto alla Selene. Volevo solo sapere, chi è che mi può rispondere, Assessore, sei tu? E' tua la competenza? E' lo stesso capannone? No, se mi dici sì vado avanti. Se mi dici no, mi sto zitto. Eh? Ah, ecco, quello che, e allora vado avanti nel mio discorso. Perché anche dalla delibera, che è stata presentata, a me sembra che, insomma, le cose non sono molto chiare, cioè anche perché nel 2019, forse voi non lo sapete, magari l'ho accennato qualche volta, questo capannone non è stato venduto, è stato venduto perché, come tutti sappiamo, il Comune è in default, siamo in grosse carenze economiche. Abbiamo bisogno di svendere la qualsiasi cosa per recuperare soldi. Eh, Sindaco, sì ridi, ridi però perché è stato svenduto? Perché, poi, non è stata trovata una soluzione alternativa agli immobili e paghiamo un affitto di 48 mila Euro?
Ecco, era questa che io ho presentato anche una interpellanza.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Pellegrini.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Eh, naturalmente, quando è il momento se mi rispondete, perché in genere faccio sempre delle domande e non mi rispondete mai. Non lo so perché. Poi, quando sono da remoto non mi fate parlare perché il microfono non funziona. Fate di tutto per non farmi parlare. Meno male che ci sono i giornali. Meno male che ci sono anche le visioni, quelli che guardano naturalmente i miei articoli. E, a volte, ho superato pure le 2.500 visioni su alcuni articoli. E questo, naturalmente, mi fa molto piacere, mi fa molto onore, vuol dire che c'è gente che è interessata al cambiamento di questa amministrazione, visto che leggono tantissimo i miei articoli, fanno presa.

E (VOCI FUORI MICROFONO)...no, no, no, no, no! Non è così! Una volta era così, lo sai? Una volta era così. Invece, non è, fino ad un paio di anni fa è vero, bastava che cliccavi più volte, invece ora non è così, ora tutta verità. Andate a leggervi i miei

articoli. L'ultima..(VOCI FUORI MICROFONO – parole non comprensibili)..non ho capito. La prima parte, non ho sentito la prima parte. Ah, ho migliorato? Eh, vedi, a furia di leggere, di informarmi, di documentarmi, la mente si apre. E allora divento, ecco, sicuramente appunto nelle documentazioni quando parlo, parlo con cognizione di fatto. Poi, posso essere credibile e non solo. (VOCI FUORI MICROFONO – parole non comprensibili) Quando scrivo sì, la differenza è questa. Quando parlo, cioè trovo difficoltà, non ho, non ho un linguaggio naturalmente loquace come lo potresti avere tu, che sei, sei pure Presidente della Provincia, vuol dire che, e sai parlare anche bene.

Però, era questo il motivo del. L'interpellanza, poi, se ne riparerà. E' lo stesso immobile, perciò mi sorgono tanti dubbi su come vengono fatte queste operazioni. I dubbi sono, naturalmente, all'ordine del giorno: con questa Amministrazione, qualsiasi cosa essa faccia ogni volta mi sembra che dietro ogni cosa c'è sempre qualcosa che non funziona, qualcosa di accordi, come questo, tipo accordi bilaterale, nel senso che si vanno a vendere, svendere l'immobile e poi si paga l'affitto di 48 mila Euro. Da proprietario paghi poi l'affitto. Cioè, e poi, guarda caso, sì una parte di questo, infatti mi sono informato prima. Va bene, grazie. Vedo che c'è molta attenzione quando parlo, grazie, grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Zappia. Do la parola al Consigliere Caruso. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Allora, Presidente, io ho sempre sostenuto il principio che il Consiglio Comunale è una istituzione il cui funzionamento è disciplinato da norme di legge, da norme regolamentari ben precise, che devono essere rispettate per un semplice motivo: che questa istituzione non è una bocciofila, con tutto il rispetto per le bocciofile e quindi le norme di legge e le norme regolamentari devono essere scrupolosamente rispettate per dare dignità a questa istituzione. Noi non possiamo ragionare in termini così semplicistici: ah, bah, facciamo l'emendamento, sull'emendamento viene reso un parere tecnico e contabile preventivo a quell'emendamento. Perché qui è stato reso il parere tecnico e contabile che abbiamo noi, è stato reso su un progetto di emendamento, che è stato materialmente presentato questa sera. Io ho letto dalla proposta, dall'emendamento, chiamiamolo così, che non è emendamento perché è un atto che va a rettificare un errore materiale di una deliberazione, di una deliberazione. Il problema si è posto in commissione sulla quantificazione dell'importo, che deve essere riconosciuto al Comune. Ci si è resi conto di questo errore materiale in Commissione. La Commissione ha reso un suo parere. Si sapeva di questo errore di calcolo, che inficiava la prima stesura e a norma dell'articolo 22 e di tutti i commi che compongono l'articolo 22, eh l'atto doveva essere restituito alla Giunta per la correzione, per la rettifica di quell'errore e poi portato, trasmesso qui in Consiglio Comunale affinché il Consiglio deliberasse su un atto scevro da errori. Così non è stato fatto. Questo procedimento a me sembra assolutamente fuori luogo, ambiguo, non rispettoso delle norme di funzionamento del Consiglio Comunale. Il

buon senso vorrebbe che questa delibera venisse ritirata questa sera, venisse portata in Giunta, in Commissione, in Giunta perché un atto propedeutico alla deliberazione del Consiglio Comunale, è sempre la deliberazione della Giunta. E poi il Consiglio Comunale si pronuncia come ritiene più opportuno. Perché questo, secondo me, non è un emendamento. Se poi vogliamo considerarlo emendamento fate voi perché, giustamente, qui si ragiona come se questo Consiglio Comunale fosse una bocciofila, con tutto il rispetto per le bocciofile. Quindi, si prenda atto di questo errore, si facciano fare tutti i passaggi, si corregga l'errore, si fa la deliberazione di Giunta, e la delibera di Consiglio Comunale venga portata priva di errori. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Do la parola al Consigliere Angelini. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Grazie Presidente. Mi dispiace molto per le parole dette dal Consigliere Caruso sul Consiglio Comunale, sull'istituzione del Consiglio Comunale, che non è affatto una bocciofila, è un Consiglio Comunale dove il rispetto per le persone e anche per i Consiglieri credo che sia il massimo possibile. E credo che sia giusto anche mantenere il livello alto e non abbassarlo al livello delle bocciofile. Qui siamo nel Consiglio Comunale di Capannori e se lei, Consigliere Caruso, lo ritiene una bocciofila, io credo che stia sbagliando di molto e alla grande. E le spiego anche perché. Perché in questo Consiglio Comunale, in questi quattro anni e mezzo, quasi cinque, si sono dibattuti molti argomenti e abbiamo fatto degli approfondimenti, abbiamo fatto anche scelte rilevanti per il territorio e credo che il fatto che questo Consiglio Comunale abbia deliberato su quanto è stato posto all'ordine del giorno, in relazione al Governo del Comune, a stasera siamo nella situazione di poter dire che con l'approvazione di queste delibere si sono approvate tutte le delibere portate dall'Amministrazione Comunale, proposte al Consiglio Comunale di Capannori. E questo mi sembra già un ottimo risultato. Un Consiglio Comunale, che, ci tengo a precisare, non è mai stato rinviato in questi quattro anni e mezzo. Un Consiglio Comunale quando è stato proposto di essere fatto, comunque quando è stato convocato, è sempre stato realizzato in tutti i suoi aspetti, quelli possibili ovviamente. Fermo restando il dibattito in discussione e anche poi le conclusioni perché, a volte, vengono anche rinviate, ma il Consiglio Comunale di Capannori credo che sia da porre all'attenzione su come dovrebbero funzionare i Consigli Comunali. Io ritengo, l'ho sempre detto, che il Consiglio Comunale dovrebbe avere delle prerogative maggiori, ma, fermo restando l'attuale normativa, quello che era nei suoi compiti penso che l'abbia fatto bene e dico tutto il Consiglio Comunale non solo i Consiglieri di maggioranza.

Detto questo, riguardo alla questione specifica, io credo che bisogna rifarsi ai regolamenti, il regolamento del Consiglio Comunale, articolo 65, "forma e contenuti", paragrafo 4: "quando il testo della deliberazione proposta viene emendato nel corso del dibattito, il Presidente pone in votazione i singoli emendamenti o l'emendamento. Qualora essi o esso vengano approvati sulla deliberazione così come

scaturita dal testo emendato, vengono richiesti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del servizio”, cosa che è avvenuta e che comunque, se c’è bisogno, può essere ripresa, anzi invito, invito il dirigente, il dirigente rispetto all’emendamento presentato, ad esprimere il suo parere qui in Consiglio Comunale. E credo che questo emendamento possa essere benissimo anche firmato dai Consiglieri di opposizione. Quindi, non c’è da rinviare un bel niente perché questa è una delibera molto importante e quindi è necessario che il Consiglio Comunale stasera lo approvi e l’emendamento proposto è necessario in quanto va a correggere un numero, che è ritenuto dai tecnici, un numero da correggere rispetto ai parametri e ai metri quadrati che l’azienda va a retribuire come prescritto.

Riguardo invece al fatto, alla delibera nel suo complesso perché qui, signori, andiamo a deliberare un piano attuativo che consente ad una azienda importante, sul nostro territorio, che si viene a rafforzare sul nostro territorio. Finora c’ha una sede e c’ha una attività produttiva, ma, appunto, nella delibera e anche per quello che sono stati rapporti anche che ognuno di noi ha preso, preso ad informarsi, la Ditta Selene andrà a rafforzare e di molto l’attività a Capannori. Come è già stato detto, informazioni dell’azienda dicono che andranno ad essere assunti circa 40 dipendenti. Si farà una struttura produttiva moderna, più moderna di quelle attuali e per quanto ho potuto verificare io in un rapporto anche diretto con il titolare, mi è stato detto e riferito che rispetto a queste attività, che ci sono sul territorio europeo, la Selene è una tra le più avanzate al riguardo. Soprattutto per l’aspetto del riciclaggio dei prodotti. E su questo ho anche cercato di capire i motivi per cui c’era stato e c’è questo avanzamento di una azienda, che, ovviamente, e ci tengo a precisarlo, è bene saperlo, che le aziende chimiche vanno tenute sempre sotto controllo e in modo particolare l’ente pubblico, il Comune, no? Ma anche gli altri enti, che hanno da fare poi le verifiche di ciò che viene prodotto e come viene prodotto, se si rispettano i termini e le prerogative delle norme e delle leggi, relativamente alle emissioni, agli scarichi. Questo è importante. Quindi, l’azienda deve essere tenuta, questa azienda come anche le altre, sotto un monitoraggio continuo perché è necessario che aziende che investono sul nostro territorio, devono rappresentare, se è possibile, dei punti avanzati nella produzione industriale oggi. E quello che c’è stato anche illustrato, per quello che abbiamo capito, alcuni di noi hanno cercato di capire, di informarsi dai depliant, dalle informazioni anche di stampa o direttamente, siamo in presenza di un recupero di materiali importanti e che può anche essere aumentato in relazione al fatto che questa azienda, quando sarà a regime, potrà utilizzare anche del materiale di risulta non solo del territorio nostro o limitrofo, ma anche quello che può essere recuperato nell’ambito di Reti Ambiente. Teniamo di conto che si tratta di uno specifico materiale, eh, non andiamo a vendere delle frottole qui. Si tratta di uno specifico materiale di imballaggio, che prevalentemente è per le attività industriali ed agricole. Quindi, si tratta di imballaggi particolari, non si tratta dei sacchetti di plastica. Si tratta dei sacchi che contengono cemento, dei sacchi che contengono prodotti per l’agricoltura, e che sono particolarmente impattanti.

Chi gestisce, chi ha la possibilità di passeggiare sul nostro territorio e anche di vedere i torrenti, che abbiamo sul nostro territorio, molto spesso si trovano questi sacchi, che

vengono tralasciati e poi finiscono nei torrenti, nei canali e poi vanno a finire al mare. E quindi c'è bisogno invece di una grande attenzione al riguardo. E questo è possibile farlo proprio perché se sul territorio c'hai chi li raccoglie questi rifiuti, allora, è possibile anche sensibilizzare ed è possibile anche organizzare la raccolta. Così come è avvenuto sulle altre parti del rifiuto, noi pensiamo che possa avvenire anche su questo tipo di rifiuto specifico e che se l'innovazione va avanti potrebbe anche determinare un processo ulteriore. E' difficile la gestione della plastica, c'è stato detto, perché sono tante le plastiche. E quindi la gestione va fatta in modo oculato e va fatta in modo anche che tecnicamente è possibile farlo il recupero e il riciclaggio. Ma avere già una azienda, che è in grado di avere dei sacchi di plastica recuperati, colorati, diversamente colorati e anche scritti, che può invece avviare un processo, e c'è già questo processo, che determina poi un prodotto diverso da quello che è in ingresso e che quindi determina una possibilità di avere un prodotto migliore e riciclabile ad ampio raggio. Non è un fatto secondario, non è un fatto che si ha la possibilità di vedere in modo frequente. Ci sono questi punti avanzati, io credo che vadano curati attentamente e può fare molto anche l'ente pubblico, non solo il Comune, ma anche gli enti di sorveglianza. Bisogna lavorare tutti insieme perché se si lavora tutti insieme i processi possono essere quelli migliori e lo stato di avanzamento anche per determinare una risposta, rispetto ai problemi che noi abbiamo creato, con il sistema anche produttivo, possono essere risolti. Io ci credo a questo fatto e per questo che sono molto contento dell'idea e anche della possibilità per questa azienda di avere uno spazio maggiore, di recuperare e di concentrare gli spazi in uno stesso ambito, magari togliendoli da altri ambiti. Quello che so io è che a Carraia c'è uno spazio di questa azienda che, invece, verrebbe recuperato nell'ampliamento attuale. E quindi anche un sistema di trasporti dovrebbe essere meglio organizzato e, forse, anche ridotto. Ecco che quello che andiamo ad approvare stasera è una delle delibere più importanti, che abbiamo approvato in questo Consiglio Comunale, altro che rinviarlo. Qui va approvato nei termini giusti, con le modalità adeguate, rispettando il regolamento e le leggi.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola per il secondo intervento, al Consigliere Zappia. Prego.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Velocissimo, Presidente. No, mi riferisco al primo, al discorso iniziale, che aveva fatto Angelini su quanto riguarda il Consigliere Caruso, che aveva detto che il Consiglio Comunale è una ciofeca, se non erro. Ma..(VOCI FUORI MICROFONO)..una cosa del genere.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, non iniziamo.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

No, no, no, no.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Faccia il suo intervento e basta.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, no, volevo dire questo che, come posso dire, non è così. Forse io aggiungo qualche altra cosa: vi siete impadroniti delle istituzioni. Cioè è ancora più grave, Angelini. Cioè questa non è casa tua. Questa è casa di tutti. E voi avete usato questa assise, questo Consiglio Comunale come fosse roba, casa tua. Ma non è casa tua. Questa è casa di tutti. Ficcatele bene nella testa. Ti sei impadronito delle istituzioni, questo è vero. Grazie Presidente, ho finito. Buenasera a tutti.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla..no, alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto. Nessuno vuole fare la dichiarazione di voto? Ah sì, scusa. Prego, Consigliere Ceccarelli per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Grazie, grazie Presidente. Mah, anch'io concordo su coloro che hanno messo l'accento, fra i quali anche l'Assessore sull'importanza della pratica, che è in discussione stasera, cioè questo piano attuativo, che riguarda una azienda che lavora nel settore chimico, già presente sul territorio del Comune di Capannori, che dovrebbe incrementare ulteriormente la presenza sul nostro Comune. Quindi, in prospettiva, sono previsti anche più posti di lavoro, sono previsti interventi anche di riqualificazione dell'attività dell'azienda, come quelli illustrati appunto nella relazione dell'Assessore con costruzione di spazi, appunto, dedicati ad una migliore, ad efficientare, diciamo, l'attività di questa azienda già presente da alcuni anni.

Poi, c'è anche tutta una questione che riguarda la sistemazione e razionalizzazione della viabilità nella zona, che dovrebbe garantire diciamo, una migliore scorrevolezza e dovrebbe assicurare la non ripercussione pesante sui centri abitati limitrofi, attraverso un collegamento che, praticamente, mette in collegamento l'attività in questione con la Via del Rogio e quindi anche con il casello autostradale, bypassando in gran parte i centri abitati e lambendo qualche, diciamo, agglomerato urbano, ma, comunque, migliorando la situazione attuale.

Quindi, un intervento complessivamente positivo, che vede anche un alto tasso di innovazione, per lo meno nei progetti, nelle descrizioni che ne fanno, diciamo, che si fa a supporto anche del Piano Attuativo, ma anche da quanto viene dichiarato dal responsabile, dai responsabili dell'azienda che, insomma, sono anche abbastanza disponibili e anzi disponibili a fornire anche ai Consiglieri Comunali ogni chiarimento ritenuto necessario sullo sviluppo futuro di questa attività importante. Io, comunque, fermo restando il parere quindi positivo e ampiamente positivo di tutta, diciamo, relativamente a questa attività presentata e portata avanti con questo Piano Attuativo, voglio richiamare comunque l'attenzione anche sulla delicatezza del tema

emissioni in quella zona, che per emissioni dovute ad altre aziende, per la verità non a questa, almeno allo stato attuale, ma se sono previsti incrementi va monitorato bene anche rispetto a questa, ecco tutto l'aspetto appunto delle emissioni sia sonore, sia in atmosfera e sia riguardo ai prelievi dalla falda. Quindi, su tutta questa tematica, visto che la zona è già molto, come dire, carica, no? Dal punto di vista e peraltro è una zona lungo l'autostrada e quindi si presta anche, è abbastanza vocata per il tipo di attività industriali o artigianali o comunque produttive, comunque è una zona già abbastanza caricata dal punto di vista degli impatti ambientali, quindi raccomando nella positività, che ho già illustrato poc'anzi del parere, e quindi anche del mio gruppo in queste sede, raccomando un monitoraggio puntuale e preciso rispetto anche alle emissioni che in futuro si andranno ad aggiungere a quelle già presenti che, in alcuni casi, per esempio, per quanto riguarda il rumore prodotto da alcune aziende cartarie, è già stato individuato e rilevato il superamento dei limiti dall'ARPAT. Quindi, non è che sia una fisima di alcuni abitanti, che lamentano di non, purtroppo, di avere problemi anche la notte e di avere il disturbo della necessaria quiete notturna. Quindi, non voglio fare il processo alle intenzioni, è positivo il parere, ma raccomando un monitoraggio puntuale anche rispetto a questo tipo di impatti ambientali. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Ceccarelli. Per la dichiarazione di voto il Consigliere Riolo. Prego.

CONSIGLIERE EZIO RIOLO:

Grazie Presidente. Sì, a nome della maggioranza, faccio la dichiarazione di voto e ponendo due aspetti principalmente: il parere favorevole principalmente vista la razionalizzazione dei flussi di traffico dell'azienda, grazie alla costruzione del magazzino in prossimità della stessa, a differenza di quanto avviene oggi: il magazzino è posto su un altro sito. Quindi, l'impatto sul traffico della zona sarà sicuramente migliore.

L'altro aspetto, che vorrei sottolineare, sicuramente è l'aspetto dell'occupazione, no, in questo periodo storico sicuramente è una considerazione, che va assolutamente fatta.

L'ultima cosa, che vorrei raccomandare all'Assessore Del Chiaro, che però sicuramente so che sarà attentissimo su questo aspetto è che la strada di collegamento, che, appunto, il pubblico dovrà realizzare tra Via Scatena e Via Carrara veda presto la luce perché anche questa è una cosa fondamentale per gli abitanti soprattutto di Santa Margherita. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Riolo. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Quindi, se non ci sono, finiamo con la dichiarazione e passiamo alla votazione.

Allora, prima mettiamo in votazione l'emendamento alla delibera n. 18.

VOTAZIONE EMENDAMENTO DELIBERA N. 18.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Sì.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Sì. Si può anche chiedere..(INTERRUZIONE)..se lo riesprime a voce.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Beh, intanto votiamo.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Allora, Petrini, Lunardi, Pellegrini. Allora, Pellegrini, Lunardi e Caruso escono.

VOCE FUORI MICROFONO:
(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Sì. L'emendamento.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Allora, al votazione è in corso. Se può richiedere, così c'è lo scrupolo, a Gentili se esprime.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Bene. Chiedo al Dirigente, al Dottor Luca Gentili, di esprimere di nuovo.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Di riconfermare.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Di riconfermare.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Il parere di regolarità tecnica.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Il parere che ha già espresso, ma di esprimerlo di nuovo in Consiglio. Grazie.

DIRIGENTE DOTTOR LUCA GENTILI:
Confermo il parere, che ho rilasciato scritto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Bene. Grazie. Allora, l'emendamento viene approvato con 16 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Passiamo alla votazione della delibera n. 18. Prego.

VOTAZIONE DELIBERA N. 18.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Può essere dato il voto. Prego. Bene.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Bene, la delibera è approvata con 16 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.
Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

VOTAZIONE I.E. DELIBERA N. 18.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Sì, può essere dato il voto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo. L'immediata eseguibilità riceve, è approvata e riceve 16 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti. Benissimo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla trattazione della delibera n. 102. Avvio del procedimento della variante al Regolamento Urbanistico e contestuale Piano Attuativo. Prego, Assessore Del Chiaro.

PROPOSTA N. 102.

PUNTO N. 2 – AVVIO DEL PROCEDIMENTO ART. 17, L.R. 65/2014 DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO CONTESTUALE A PIANO ATTUATIVO.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì, grazie Presidente. Allora, questa è una delibera di avvio di procedimento di una variante urbanistica appunto di un'area anche questa produttiva molto significativa.

Quindi, essendo un avvio del procedimento ci saranno altri due passaggi in Consiglio, almeno appunto quello dell'adozione e probabilmente, insomma, anche quello dell'approvazione. Quindi, la delibera è semplice, ma contiene un aspetto molto importante. E' semplice perché semplicemente si va, quindi sapete attuare area del PIP di Carraia, area industriale dove è possibile presentare un completamento, quindi con la realizzazione di nuovi stabilimenti produttivi, sempre al PIP di Carraia su iniziativa privata. E' nato un consorzio, che ha in programma la presentazione di un piano attuativo. Questa delibera va semplicemente a ridurre l'area oggetto di ampliamento e scorporando tutta la parte del boschetto di Via Tazio Nuvolari, scorporando una serie di aree verdi che poi arrivano fino al Rogio. Quindi, da un lato, si va a ridurre l'area di completamento del PIP di Carraia. Dall'altro lato, ed è questo l'aspetto molto significativo, per la prima volta, nell'ambito di un piano attuativo, si va a prevedere che una misura di realizzazione di nuovi stabilimenti, potrà avvenire soltanto con il recupero dei volumi da altri luoghi, che sono luoghi degradati, che sono luoghi dove, appunto, i volumi sono mal collocati. Quindi, questo che cosa vuol dire? Vuol dire che l'ampliamento e il completamento del PIP di Carraia potrà avvenire per una percentuale, che sarà stabilita nella delibera soltanto se si prende un volume in un altro paese, in un centro abitato, un volume dismesso, un volume produttivo fuori contesto, si demolisce e il volume si riporta dentro l'area produttiva. Questa è la prima volta che succede. E' un po' dei cavalli di battaglia del Piano Strutturale, che prossimamente porteremo in discussione in Consiglio, però volevamo anticipare, già in un'area significativa come quella del PIP di Carraia, questo, diciamo, concetto e quindi operatività era il momento di farlo, l'abbiamo inserito in questa variante. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Allora, volete fare un intervento? Bene. Consigliere Angelini, a lei la parola.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Almeno, mi sembra quanto mai..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Va bene.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

..quanto mai giusto dirlo, anche perché l'Assessore ha chiarito che si tratta di una delibera, di una prima delibera relativa a quanto era stato stabilito e si pensava che fosse di difficile realizzazione, comunque speriamo che poi venga realizzato questo procedimento che prevede, appunto, il recupero di volumi, no, non più utilizzabili, o comunque che è auspicabile che non siano utilizzati, e che vengano utilizzati invece altri spazi definiti per aree artigianali ed industriali come quelle del PIP di Carraia. Altro aspetto significativo è aver tolto, scorporato dall'area quelle zone di verde, che sono quanto mai necessarie anche per un Comune come il nostro. Quindi, parere favorevole da parte di tutta la maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. E quindi passiamo alla votazione della delibera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sì, prego.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, la delibera è approvata. Riceve 16 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti. Passiamo alla votazione per la immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Può essere dato il voto, prego.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. L'immediata eseguibilità riceve 16 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla successiva delibera. Delibera n. 112 – Variante semplificata al Piano Attuativo adottato con Delibera di C.C. n. 78/2022 – Recupero ai fini residenziali di un capannone dismesso da oltre un triennio sito in frazione Marlia Via San Donnino. Prego, Assessore.

PROPOSTA N. 112.

PUNTO N. 3 – VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO ATTUATIVO ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N. 78/2022 E DIVENUTO EFFICACE A SEGUITO DI PUBBLICAZIONE SUL BURT N. 47 DEL 23/11/2022 “RECUPERO AI FINI RESIDENZIALI DI UN CAPANNONE DISMESSO DA OLTRE UN TRIENNIO, SITO IN FRAZIONE MARLIA, VIA SAN DONNINO”.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì, grazie Presidente. Questa è una variante ad un piano attuativo, che abbiamo già approvato non troppo tempo fa e che, peraltro, abbiamo approvato anche all'unanimità, se ricordo bene, con l'opposizione presente. Qua si va a fare una operazione importante di recupero del volume dell'ex Geoflor, per chi, appunto, la ricorda, uno stabile che oggi non è utilizzato. E' stata semplicemente presentata una variante al Piano Attuativo da parte della nuova proprietà, diciamo che ha migliorato due aspetti: da un lato l'aspetto estetico-funzionale perché, ovviamente, le unità sono sempre le stesse, sono venti unità suddivise in quattro lotti e quindi in quattro edifici diversi. Ovviamente, la funzione è una funzione residenziale, quindi non ci sarà più la funzione commerciale di un tempo, ma la funzione residenziale. Quindi, si va a restituire all'area l'intera sua funzione residenziale. Sono state eliminate tutte le scale esterne, diciamo, è stata adottata una tipologia edilizia che è un po' più moderna rispetto a quella che era stata proposta e comunque l'intervento era già un ottimo intervento perché quando si demolisce un volume e lo si recupera restituendo all'area una finalità residenziale è già un'ottima dal punto di vista, pensiamo a tutte le ripercussioni, appunto, sulla viabilità, è già un'ottima cosa. Quindi, semplicemente è stata adottata una fisionomia degli edifici più moderna, è stato risistemato anche il parcheggio pubblico e l'area verde a bordo strada, che ovviamente sarà ad uso pubblico e che è stato collegato, diciamo, è stato strutturato in modo tale che sia collegabile con un parcheggio di una lottizzazione, già realizzato e presente. Quindi, anche per, diciamo, funzionalizzare, per dare una funzione unica e quindi fare quelle cose che spesso ci si rimprovera che non si fanno, cioè di fatto tutte cose separate e di non metterle a sistema. Ecco, è stato provato a metterle a sistema e questa è stata, appunto, l'occasione. Quindi, direi appunto una delibera piuttosto semplice. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto.

Benissimo, allora se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sì, prego, la votazione è in corso.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, la delibera riceve, viene approvata con 16 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Passiamo alla votazione per la immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Può essere dato il voto. Prego.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, la delibera riceve per l'immediata eseguibilità 16 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti. La delibera è approvata.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0074940/2023 del 14/11/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla proposta di delibera n. 44. Esercizio associato delle funzioni di accoglienza, informazione, promozione turistica, manutenzione ordinaria e monitoraggio dell'itinerario "cammino di Sant Giulia", in applicazione all'articolo 15 della Legge Regionale 86/2016 – Modifica della convenzione ed individuazione nuovo capofila.

Prego, Assessore Micheli, a lei la parola.

PROPOSTA N. 44

PUNTO N. 4 – ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI DI ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA MANUTENZIONE ORDINARIA E MONITORAGGIO DELL'ITINERARIO CAMMINO DI SANTA GIULIA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 15 DELLA L.R. 86/2016 – MODIFICA DELLA CONVENZIONE ED INDIVIDUAZIONE NUOVO CAPOFILA.

ASSESSORE LUCIA MICHELI:

Sì, grazie Presidente. La delibera è molto semplice. Come dice anche il titolo è solo il cambio del Comune Capofila per quanto riguarda l'esercizio associato delle funzioni, appunto, di accoglienza, promozione turistica e manutenzione del tracciato del Cammino di Santa Giulia.

Forse i Consiglieri ricorderanno che nel 2020 abbiamo votato in questo Consiglio il fatto di appartenere, di associarci con gli altri Comuni per costituire, appunto, parte di questo cammino. E, appunto, questa convenzione, che dura, che ha una durata di cinque anni riunisce, per tutti i 470 chilometri del tracciato, che ricorda, no, la traslazione del corpo della santa. E' uno dei cammini storico-religiosi che attraversa il nostro territorio. E' un elemento di promozione del nostro territorio e lo sappiamo. E' uno anche dei cammini più lunghi che abbiamo in Italia perché attraversa 3 regioni e ben 62 amministrazioni comunali in 25 tappe. Molto semplicemente l'anno scorso Villa Basilica si è ritirata perché non aveva, diciamo, più gli strumenti per esercitare il ruolo di capofila. E' già stato individuato come Capofila Livorno, che sta già di fatto prendendo in mano il ruolo di capofila per questo tratto di cammino nella fattispecie per la nostra Regione Toscana, attraversa 16 amministrazioni comunali, quindi Livorno, di fatto, sarà il capofila di queste 16 amministrazioni. E' tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Benissimo. Consigliere Lencioni, lei fa un intervento o la dichiarazione di voto? Tutte e due.

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:

Tutto insieme.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. A lei la parola.

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:

No, difatti, c'ho qui qualche riga da dire, poche cose. Allora, come già detto poco fa dall'Assessore, il cammino di Santa Giulia è uno dei cammini storici-religiosi che attraversano il territorio di Capannori portando pellegrini nel nostro Comune e contribuendo così alla promozione delle nostre, sì delle nostre zone, del nostro Comune.

La delibera è molto semplice e riguarda solo il cambio del Comune capofila, luogo che passa dalla Villa, da Villa Basilica a Livorno, che acquisisce così il ruolo di coordinatore dell'esercizio associato delle funzioni di accoglienza e promozione territoriale e di monitoraggio dell'itinerario del cammino. Pertanto, il nostro voto è sicuramente favorevole. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Lencioni. Quindi, passiamo alla votazione. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Votazione in corso.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La..(INTERRUZIONE)..Miccichè. Benissimo la delibera viene approvata con 15 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità. Prego.

Benissimo. L'immediata eseguibilità è approvata con 15 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Grazie a tutti per la vostra partecipazione e vi auguro buona serata. Il Consiglio termina qui.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,45.

Votazione proposta delibera n. 102 “Avvio del procedimento art.17 L.R.65/2014 della Variante al Regolamento Urbanistico contestuale a Piano Attuativo”

PRESENTI	n.	16	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Miccichè, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	16	VOTANTI 16
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione IE proposta delibera n. 102 “Avvio del procedimento art.17 L.R.65/2014 della Variante al Regolamento Urbanistico contestuale a Piano Attuativo”

PRESENTI	n.	16	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Miccichè, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	16	VOTANTI 16
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0074940/2023 del 14/11/2023
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

Votazione proposta delibera n. 112 “Variante semplificata al piano attuativo adottato con Delibera di C.C. N.78/2022 e divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURT n.47 del 23/11/2022 “Recupero ai fini residenziali di un capannone dismesso da oltre un triennio, sito in frazione Marlia, via San Donnino”

PRESENTI	n.	16	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Bini Biagini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Miccichè, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	16	VOTANTI 16
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0074940/2023 del 14/11/2023
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

Votazione IE proposta delibera n. 112 “Variante semplificata al piano attuativo adottato con Delibera di C.C. N.78/2022 e divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURT n.47 del 23/11/2022 “Recupero ai fini residenziali di un capannone dismesso da oltre un triennio, sito in frazione Marlia, via San Donnino”

PRESENTI	n.	16	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Micciché, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	16	VOTANTI 16
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta delibera n. 72 “Esercizio associato delle funzioni di accoglienza, informazione, promozione turistica, manutenzione ordinaria e monitoraggio dell'itinerario cammino di Santa Giulia in applicazione dell'art. 15 della L.R. 86/2016 - Modifica della convenzione ed individuazione nuovo capofila”

PRESENTI	n.	15	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	15	VOTANTI 15
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0074940/2023 del 14/11/2023
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

Votazione IE proposta delibera n. 72 “Esercizio associato delle funzioni di accoglienza, informazione, promozione turistica, manutenzione ordinaria e monitoraggio dell'itinerario cammino di Santa Giulia in applicazione dell'art. 15 della L.R. 86/2016 - Modifica della convenzione ed individuazione nuovo capofila”

PRESENTI	n.	15	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	15	VOTANTI 15
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0074940/2023 del 14/11/2023
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

Il Presidente del Consiglio comunale
Gigliola Biagini

Il Segretario generale
Marco Ciancaglini